



COMUNE DI CERTALDO
PROV. DI FIRENZE

**VARIANTE GENERALE
AL
PIANO REGOLATORE COMUNALE**

**INDAGINE
GEOLOGICO-TECNICA
DI FATTIBILITA'**

**CARTA DELLA PERICOLOSITA'
E DELLA FATTIBILITA'**

REGIONE TOSCANA
COMMISSIONE REGIONALE
PER LA DELIBERAZIONE
DEI CONSIGLI
DEI COMUNI
DEL
18 SET 1990 n. 280
IL PRESIDENTE
DEI CONSIGLI
PER LA REGIONE
IL F. N. O. 3/10

SCALA:
1:2000

TAVOLA: 6C

STUDIO
DR. SILVANO BECATELLI
GEOLOGO

Dr. Silvano Becatelli
Ordine Nazionale dei Geologi
N. 3052
Silvano Becatelli

53036 POGGIBONSI (SI) - VIA GORIZIA, 8/A - TEL. (0577) 936295



LEGENDA

CLASSE 1

1

Aree pianeggianti della piana del F. Elsa e dei fondovalle, parte sommitale dei rilievi collinari.

Le caratteristiche geologico-tecniche e morfologiche non pongono particolari limitazioni. Nei sedimenti alluvionali ben addensati è presente una falda nei primi 5 metri di profondità dal piano di campagna. Sono necessari accertamenti puntuali per la definizione dei carichi ammissibili e degli eventuali cedimenti. Deve essere garantito il drenaggio delle acque superficiali.

FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI

Gli interventi previsti dalla Variante Generale sono attuabili senza particolari condizioni.

- Fattibilità geologica del progetto di massima già accertata (art.3 della Legge 02.02.74 n.64).

- Richiesta di relazione geologico-technica a supporto del progetto esecutivo (D.M.21.01.81 e Legge n.64/74).

CLASSE 2

2

Versanti acclivi su materiali sabbioso-limoso-argillosi.

Aree con situazioni geologico-tecniche apparentemente stabili su cui permangono dubbi, da chiarirsi con indagini geognostiche di supporto alla progettazione edilizia.

FATTIBILITA' CON MORALI VINCOLI DA PRECISARE A LIVELLO DI PROGETTO

Non sono previste indagini di dettaglio a livello di "area complessiva". E' richiesta particolare attenzione nella scelta dei tracciati viari ed interventi puntuali per la regimazione delle acque superficiali.

- Fattibilità geologica del progetto di massima già accertata (art.3 della Legge n.64/74).

- Richiesta di relazione geologico-technica (D.M. 21.01.81), di compendio della necessaria indagine geognostica, a supporto del progetto esecutivo.

CLASSE 3

3

Versanti potenzialmente instabili, bordi di ciglio o zone di ciglio su balze a strapiombo.

Aree in cui le condizioni geologico-tecniche e morfologiche sono tali da far presumere un raggiunto limite di equilibrio e/o possono essere interessate da fenomeni di amplificazione della sollecitazione sismica.

FATTIBILITA' CONDIZIONATA

La Variante non prevede interventi in queste zone. Futuri interventi sono attuabili a condizione che siano condotte a termine indagini di dettaglio a livello di "area complessiva" e nel caso di intervento "diretto". Sono da prevedersi interventi di bonifica e miglioramento dei terreni e/o l'adozione di tecniche fondazionali di un certo impegno.

- Richiesta della fattibilità geologica del progetto di massima, integrata da indagini geognostiche e con il necessario approfondimento relativo alla valutazione dell'impatto dell'intervento sul versante interessato (art.3 Legge n.64/74). Relazione geologico-technica estesa alle opere di consolidamento e di sostegno (D.M. 21.01.81).

CLASSE 4

4

Aree in dissesto.

Aree interessate da fenomeni di dissesto attivi o fenomeni di elevata amplificazione della sollecitazione sismica e liquefazione dei terreni.

FATTIBILITA' LIMITATA

La Variante Generale non prevede interventi in queste zone. Futuri interventi sono attuabili a condizione che siano portate a termine indagini geognostiche e quant'altro necessario per precisare i termini del problema, in base ai risultati di tali studi dovrà essere predisposto un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, miglioramento dei terreni e tecniche fondazionali particolari, ed un programma di controllo necessario a valutare lo esito di tali interventi.

- Richiesta della fattibilità geologica del progetto di massima, integrata da indagini geognostiche e con il necessario approfondimento relativo alla valutazione dell'impatto dell'intervento sul versante interessato (art.3 Legge n.64/74). Relazione geologico-technica estesa alle opere di consolidamento e di sostegno (D.M. 21.01.81).

2

AREE OGGETTO DELLA VARIANTE GENERALE DI P.R.C.